

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

L'appello L'associazione delle vittime stradali

«Per la Massese soluzioni non più rimandabili»

«Troppi incidenti mortali, l'Anas deve agire»

Proposta
Installare dei deflettori dissuasori in materiale plastico per impedire manovre pericolose da parte degli automobilisti.

» **Langhirano** «La messa in sicurezza del tratto di Massese a Torrechiara deve diventare una priorità per Anas».

È la sollecitazione che giunge da Roberto Cancedda, presidente di 2NOVE9 Associazione vittime incidenti stradali - APS, realtà che rappresenta oltre 450 famiglie e 250 associazioni di utenti della strada.

Parole, numeri e domande raccolte in una segnalazione inviata ad Anas Emilia Romagna, e per conoscenza al prefetto di Parma, al presidente della Regione e al sindaco di Langhirano, che vogliono rompere il silenzio che in questi mesi è calato sulla pericolosità dell'arte-

ria, «teatro di una tragedia che ha scosso notevolmente tutta la comunità, con tre giovanissimi che hanno perso la vita», spiega Cancedda. «Dai dati Istat in nostro possesso emerge che da novembre 2016 ad oggi questa strada, nei soli 10 km passanti per Langhirano, abbia una media di oltre 1,26 morti l'anno. Da febbraio 2011 si sono registrati più di 214 feriti gravi, una media annua di 23,78. Siamo di fronte ad un problema legato ad un'infrastruttura che non può più rimanere in queste condizioni. Occorre che tutti i pericoli vengano neutralizzati e che vengano adeguati gli impianti di protezione verso l'attuale mobilità. Sap-

1,26

Morti
È la media annuale delle vittime nei soli 10 km della Massese nel territorio di Langhirano dal 2016 ad oggi.



piamo di un piano che prevede la realizzazione di una rotonda in prossimità dell'incrocio, ma per diversi anni la programmazione stata rinviata. Quando verrà posto in essere lo studio di fattibilità? Quando verrà realizzata?».

Secondo Cancedda la soluzione temporanea del cambio di viabilità all'incrocio, con il divieto di attraversare la carreggiata, «non è purtroppo stato sufficiente ad arginare il fenomeno dell'imprudenza e dell'inconservazione di molti utenti, che, secondo i residenti, spesso eseguono manovre perico-

losissime infrangendo i divieti di svolta» - prosegue -. È sbagliato delegare il solo cittadino al rispetto del codice della strada per garantire la sicurezza di un'infrastruttura. Inoltre il 33 per cento dei sinistri rilevati da Istat, infatti, lo stato delle infrastrutture è concusa dall'incidente stesso e/o lesioni. Anas Emilia Romagna è disposta ad accettare il rischio di rimanere consapevolmente la possibilità di una garanzia per la sicurezza degli utenti?». L'associazione infine suggerisce una soluzione economica che provisoriamente potrebbe garantire il

rispetto delle prescrizioni stradali: «L'installazione di un «biscotto» costituito da deflettori/dissuasori in materiale plastico flettente, in corrispondenza della doppia striscia continua è una soluzione adottata in altre provincie d'Italia, ad esempio lungo la SS9 Emilia - conclude -. Questi paletti, se applicati con buon senso, non creerebbero un rischio per gli utenti, divenendo un importante deterrente alle manovre di svolte mortali anche in prossimità delle stazioni di servizio».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziative Ricco calendario di eventi da oggi fino all'8 gennaio con il contributo dei commercianti

Un dicembre speciale per Borgotaro pieno di appuntamenti in vista di Natale

» **Borgotaro** Tutto pronto per i festeggiamenti natalizi, con un ricco calendario di eventi fino al giorno 8 gennaio. L'Amministrazione comunale ha predisposto una brochure con il programma, alternato a suggestive foto della cittadina innevata e illuminata. La pubblicazione, curata da eventi graf, è stata realizzata con il supporto dei commercianti locali che hanno contribuito acquistando spazi pubblicitari, ed è a disposizione gratuitamente all'ufficio turistico di piazza Manara e sul sito www.sostborgo.it. «Abbiamo lavorato tanto - ha dichiarato l'assessore al turismo e commercio Stef-



Stefania Mortali
«Abbiamo lavorato tanto affinché i cittadini e i turisti trovino un paese accogliente e ospitale».

nia Mortali - affinché i cittadini e i turisti trovino un paese accogliente ed ospitale. L'atmosfera natalizia pervade le vie, le vetrine dei negozi si stanno addobbando ed è per noi grande soddisfazione vedere tanta partecipazione da parte degli operatori commerciali. Siamo riusciti anche quest'anno a garantire le luminarie in tutto il paese, a led a basso consumo, per non pesare sulle casse comunali. Un ringraziamento alle associazioni sportive e di volontariato, ad Ascom e a chi ha contribuito al calendario di eventi». Il calendario si apre con l'evento di oggi in biblioteca, intitolato «Perché mettiamo nel presepe il bue



e l'asinello?»: una lezione d'arte sulla Natività a cura della professoressa Chiara Palumbo, con ingresso libero. Sempre la biblioteca Manara organizza per i tre lunedì 5, 12 e 19 dicembre, al mattino, un mercatino del libro usato sotto i portici di piazza

Manara, con un angolo dedicato ai «Libri al buio», mentre il 16 dicembre organizza un pomeriggio per i bambini dai 3 ai 6 anni con letture a tema natalizio. E poi, tanta musica: dal giorno dell'accensione dell'albero di piazza Manara (8 di-

cembre) con il corpo bandistico borgatorese, ai concerti serali dell'8 (Corale and Friends), 18 (corpo bandistico) e 26 dicembre (Parma Brass), tutti nella chiesa di San Domenico con ingresso libero. Fra gli altri eventi, la mostra fotografica «Hdue-OH!» di Gianluca Malvezzi a palazzo Imbriani e le visite guidate al neonato Museo del Fungo il 5 e 8 gennaio. Per i più sportivi: II Christmas Urban Trail (tra i murales di Mutamendi) con 3T Valtaro (partenza camminata e corsa da Piazza Manara ore 10, all'arrivo ristoro) il giorno 11 dicembre e il Trekking dog sul Monte Molinatico, escursione con Roberto Bardini in compagnia dei nostri amici a quattro zampe il 18.

M. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Case abbandonate, voci perdute: le foto di Varsi com'era una volta

» **Varsi** Domani, alle 16,30 nel salone del Centro Polifunzionale di Varsi, si terrà la presentazione del libro «C'era una volta...». All'evento, organizzato dall'Avis, saranno presenti gli autori Fausto Accorsi, Cosimo Gigante (conosciuto anche come Mago Gigo, conduttore di «Piccole Kanaglie», su 12Tv Parma) e Alan Zavaroni. La pubblicazione, che reca in copertina un vecchio, affascinante portone di legno segnato dal tempo, è un viaggio emozio-



nale in 70 case disabitate e abbandonate della nostra provincia cui, con altrettante bellissime fotografie, si tenterà di restituire la «voce» perduta dopo che le persone che le hanno abitate sono dovute o hanno voluto an-

dare altrove. «Sarà un bel momento - dice Cosimo Gigante - per vedere e sentire luoghi che sono in ognuno di noi, nei nostri ricordi». Un'occasione per conoscere più da vicino anche la storia di alcuni edifici o caselli che vediamo ma distrattamente non vediamo, in questo vivere sempre di corsa e a volte incuranti di quel che è stato pur trovandosi a due passi da casa nostra.

M.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Plesso scolastico di Solignano: il sindaco ha chiesto 2 milioni

» **Solignano** Redatto, a cura del Comune di Solignano, uno studio di fattibilità volto a rendere il plesso scolastico del capoluogo ancora più fruibile e funzionale. Lo studio è inserito in una graduatoria per un finanziamento a fondo perduto per circa 2 milioni di euro. L'amministrazione comunale di Solignano, spiega il primo cittadino Lorenzo Bonazzi, «crede fortemente nella valorizzazione del plesso scolastico del capoluogo che funge da polo di media valle anche per studenti residenti in comuni limitrofi quali Valmozzola, Selva, Ghiare di Berceto, nonché per le zone frazionali». Il plesso scolastico di Solignano, prosegue Bonazzi, rientra nei servizi indispensabili come la viabi-

lità, la mobilità ferroviaria e stradale che sono fondamentali per le persone che vivono nelle nostre montagne, in modo che possano avere una fruibilità dei servizi che si avvicini il più possibile a quella di chi vive in zone meno disagiate, tenuto conto che la qualità della vita, specie in tema di salute, è di gran lunga superiore rispetto a chi vive in città. Condividiamo perciò il punto di vista del dirigente scolastico Giacomo Vescovini, conclude Bonazzi, che intende ottenere una dotazione organica di docenti più numerosa, adeguata all'insegnamento in tutte e cinque le classi della scuola elementare».

V.Stra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA